

#LAVORIAMOINSIEME

Strumenti di comunicazione e collaborazione



**n. 2/23 dell'1
febbraio 2023**

#LAVORIAMOINSIEME

Bonus 200 e bonus 150: riesame d'ufficio delle domande inoltrate da dottorandi, assegnisti e co.co.co

I dottorandi di ricerca, gli assegnisti e i titolari di collaborazione coordinata e continuativa potranno ottenere le indennità una tantum previste dal Decreto Aiuti (decreto-legge n.50/2022) e dal Decreto Aiuti-Ter (decreto-legge n. 144/2022) anche in assenza di una formale iscrizione alla Gestione Separata.

Lo rende noto l'INPS con il messaggio 317/2023 con cui viene specificato che, ai soli fini dell'erogazione delle due indennità, il requisito dell'iscrizione si riterrà soddisfatto in presenza della contribuzione connessa all'attività svolta dagli utenti interessati.

Per velocizzare i tempi di liquidazione dei provvedimenti e procedere al pagamento delle indennità, l'INPS ha avviato d'ufficio un riesame centralizzato delle richieste già inoltrate.

L'Istituto, inoltre, sta lavorando alla semplificazione del meccanismo di riesame per le domande dei lavoratori in part-time ciclico verticale che hanno avuto esito negativo, collaborando con i lavoratori e i datori di lavoro per introdurre misure correttive e snellire il processo di revisione delle istanze.

**Bonus
200 euro**



#LAVORIAMOINSIEME

Servizi personale e proattivi INPS: L'adesione è semplice!

Adesione ai servizi proattivi

Se aderisci ai servizi proattivi, autorizzi l'Inps a trattare i tuoi dati personali al fine di proporti servizi o prestazioni, dallo stesso ritenuti di tuo interesse, sulla base di informazioni già presenti negli archivi, anche a seguito di tue precedenti richieste di servizio o informazioni ovvero della tua manifestazione di un bisogno.

Per leggere l'informativa completa sul trattamento dei dati personali per i servizi proattivi clicca qui

Sono consapevole che i servizi proattivi mi saranno proposti dall'Inps mediante l'uso dei miei contatti personali, come da me indicati e validati nell'apposita sezione "Gestione dei contatti personali"

ACCONSENTO

Avanti

Grazie al nuovo progetto "Personalizzazione e proattività", l'INPS offre agli utenti la possibilità di ricevere in modalità proattiva proposte di servizi ritenuti di interesse sulla base di informazioni già presenti negli archivi dell'Istituto, anche a seguito di precedenti richieste di servizio o informazioni, ovvero della manifestazione di un suo bisogno.

Il progetto, realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha come obiettivo quello di semplificare le interazioni del cittadino con l'Istituto, nonché di definire soluzioni funzionali e tecnologiche a supporto della comprensione dei bisogni e delle caratteristiche oggettive dei cittadini con lo scopo di proporre servizi personalizzati e proattivi. A fronte di un evento dal quale deriva il diritto ad una prestazione, l'Inps, infatti, potrà comunicare all'interessato la possibilità di presentare domanda. Allo stesso modo, se un utente percepisce una prestazione, l'Istituto lo indirizzerà ai servizi complementari e lo avvertirà della scadenza di termini in modo da consentirgli di effettuare in tempo gli adempimenti a suo carico.

L'adesione ai servizi proattivi può essere effettuata tramite la propria area MyINPS, all'interno della quale è possibile visualizzare, in evidenza rispetto a tutti i widget presenti, una notifica contenente il link che indirizzerà alla pagina "Gestione consensi", dove sarà presente la nuova sezione "Adesione ai servizi proattivi". È possibile revocare l'adesione in qualsiasi momento rimuovendo la spunta dalla voce "Acconsento".

Simulatore riscatto laurea per fini pensionistici: nuove funzionalità

Sul portale INPS, all'indirizzo <https://serviziweb2.inps.it/AS0207/SimCalPrePen/riscatto/>, è disponibile un simulatore che permette di conoscere gli effetti del riscatto del corso universitario di studi sulla futura pensione. Il servizio è di libero accesso, non essendo richieste credenziali per il suo utilizzo.

La nuova versione della simulazione è stata integrata anche del calcolo del riscatto con il criterio della riserva matematica per i soggetti che hanno periodi di riscatto e/o lavorativi collocati nel sistema di calcolo retributivo della futura pensione (assicurati con periodi lavorativi e/o da riscatto anteriori al 1996 o, se in possesso di 18 anni di anzianità al 1996, anteriori al 2012). Inoltre, è stata inserita la possibilità di valutare gli effetti di un eventuale passaggio al sistema contributivo rispetto al calcolo del riscatto.

Si ricorda che i risultati della simulazione sono calcolati solo sulla base delle informazioni inserite in modo anonimo dal richiedente e devono essere considerati indicativi e orientativi. Qualora l'utente lo desideri, potrà utilizzare gli altri servizi dell'Istituto per ottenere stime più precise, basate sui dati dell'utente presenti negli archivi INPS. Nella sezione ad accesso riservato l'utente potrà anche inoltrare la domanda di riscatto all'Istituto



#LAVORIAMOINSIEME

Attestazioni fiscali per il pagamento degli oneri da Riscatto, Ricongiunzione e Rendita

L'INPS comunica che sono in fase di elaborazione le attestazioni relative ai versamenti contributivi effettuati dai cittadini, nel corso dell'anno 2022, per riscatti, ricongiunzioni e rendite vitalizie, con l'esclusione delle gestioni dipendenti pubblici (ex Inpdap)



#LAVORIAMOINSIEME

Reddito di cittadinanza le modifiche apportate dalla legge di bilancio



La legge di bilancio del 2023 ha previsto l'abrogazione del Reddito di Cittadinanza a decorrere dal 1° gennaio 2024, quando interverrà una riforma complessiva per il sostegno alla povertà e all'inclusione lavorativa. Per il 2023 sono state comunque introdotte alcune significative novità per tale prestazione.

Il Reddito di Cittadinanza è riconosciuto per un massimo di 7 mensilità (invece delle attuali 18 rinnovabili). Tale limite non si applica però ai nuclei familiari con minorenni o disabili o soggetti con almeno 60 anni di età. Inoltre, la legge, per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza di età tra i 18 e i 65 anni, tenuti alla sottoscrizione del "patto per il lavoro" e del "patto per l'inclusione sociale" e non altrimenti esonerati, ha introdotto l'obbligo di partecipazione a un corso di formazione o di riqualificazione professionale, per un periodo di 6 mesi. La mancata frequenza di tali corsi comporta la decadenza dal beneficio. Le persone tra i 18 e i 29 anni di età, che non hanno adempiuto all'obbligo scolastico (ovvero l'istruzione impartita per almeno 10 anni), potranno percepire il Reddito di Cittadinanza a condizione che frequentino percorsi di istruzione funzionali all'adempimento di tale obbligo. Ancora, è stato previsto che la componente del Reddito di Cittadinanza, corrisposta fino a un massimo di euro 3.360 annui ai nuclei familiari con abitazione in locazione, venga pagata direttamente al locatore; le modalità di attuazione di tale norma sono demandate a un decreto ministeriale da emanare entro il 2 marzo 2023.

Qualora i beneficiari del Reddito di Cittadinanza stipulino contratti di lavoro stagionale o intermittente, il reddito percepito, entro il limite massimo di 3.000 euro, non va comunicato all'INPS e non rileva ai fini dell'importo del Reddito di Cittadinanza stesso.

I Comuni, nell'ambito dei "progetti utili alla collettività" (PUC), sono tenuti a impiegare tutti i percettori del Reddito di Cittadinanza anziché, come in precedenza, almeno un terzo. Altra novità legislativa è la decadenza dal Reddito di Cittadinanza già al rifiuto della "prima offerta" e non della seconda invece, come in precedenza. L'offerta di lavoro deve comunque essere congrua (d.lgs. 150/2015)

#LAVORIAMOINSIEME

In primo piano

In questo numero si segnala:

- pubblicazione della circolare n. 4 del 16 gennaio 2023:

Anno 2023. Sintesi delle principali disposizioni in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e di sostegno al reddito e alle famiglie

- pubblicazione del circolare n. 9 del 19 gennaio 2023:

Nuove disposizioni in materia di Libretto Famiglia e Contratto di prestazione occasionale

- pubblicazione del messaggio n. 227 del 12 gennaio 2023:

Avvio della campagna di disoccupazione agricola in competenza 2022, monitoraggio e gestione delle domande duplicate

- pubblicazione del messaggio n. 422 del 27 gennaio 2023:

Contributo in favore dei genitori disoccupati o monoreddito, con figli con disabilità



Elenco Messaggi e Circolari

Periodo di emissione
gennaio 2023

ELENCO CIRCOLARI (PAGINA 1 DI 2)

- **Circolare 1 del 4 gennaio 2023 – FIS settore agricolo: lavoratori con contratto di apprendistato**

La circolare illustra, in particolare per il settore agricolo, anche le modifiche concernenti gli aspetti di natura contributiva relative alla Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli (CISOA) applicabile ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato di primo e di terzo livello. Fornisce, inoltre, ai datori di lavoro, le istruzioni operative per la composizione dei flussi Uniemens /PosAgri e le istruzioni contabili

- **Circolare 4 del 16 gennaio 2023 – Anno 2023. Sintesi delle principali disposizioni in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro e di sostegno al reddito e alle famiglie**

La circolare illustra, in particolare per il settore agricolo, anche le modifiche concernenti gli aspetti di natura contributiva relative alla Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli (CISOA) applicabile ai lavoratori assunti con contratto di apprendistato di primo e di terzo livello. Fornisce, inoltre, ai datori di lavoro, le istruzioni operative per la composizione dei flussi Uniemens /PosAgri e le istruzioni contabili

- **Circolare 5 del 17 gennaio 2023 – Braccianti agricoli: adempimenti per gli elenchi nominativi 2022**

La circolare 5 fornisce le indicazioni per la compilazione degli elenchi nominativi, per il 2022, dei braccianti agricoli destinatari del beneficio del "trascinamento delle giornate". Il beneficio prevede che i braccianti agricoli iscritti negli elenchi dei comuni colpiti da calamità eccezionali o avversità atmosferiche possono ottenere il riconoscimento, ai fini previdenziali e assistenziali, di un numero di giornate lavorative aggiuntive a quelle prestate presso gli stessi datori di lavoro, necessarie a raggiungere il numero di giornate effettivamente svolte nell'anno precedente a quello di fruizione dei benefici

ELENCO CIRCOLARI (PAGINA 2 DI 2)

- **Circolare 6 del 19 gennaio 2023 – Nuove disposizioni in materia di Libretto Famiglia e Contratto di prestazione occasionale**

La circolare fornisce indicazioni in merito alle nuove disposizioni e applicazione delle norme introdotte dall'articolo 1, commi 342 e 343, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di Bilancio 2023), in materia di Libretto Famiglia e Contratto di prestazione occasionale

- **Circolare 9 del 27 gennaio 2023 – Indennità antitubercolari: importi da corrispondere per l'anno 2023**

Nella circolare sono riportate le variazioni degli importi da corrispondere a titolo di indennità antitubercolari, secondo la percentuale indicata dagli articoli 1 e 2 del decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, del 10 novembre 2022 (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 271 del 19 novembre 2022) per l'anno 2023

ELENCO MESSAGGI (PAGINA 1 DI 2)

- **Messaggio 226 del 12 gennaio 2023– Hub Aziende: rilasciate le componenti tecniche e applicative**

In riferimento al progetto "Processi reingegnerizzati e digitalizzati per la realizzazione di più servizi target - Hub Aziende", si comunica che sono state rilasciate le componenti tecniche e applicative che abilitano l'Hub Aziende. Il primo scenario composito già definito e implementato per Hub Aziende è quello riferito all'invio dei flussi UNIEMENS all'INPS, che prevede la trasmissione del file UNIEMENS tramite il relativo servizio online. Nel messaggio tutti gli approfondimenti

- **Messaggio 227 del 12 gennaio 2023– Avvio della campagna di disoccupazione agricola in competenza 2022, monitoraggio e gestione delle domande duplicate**

Con il messaggio si forniscono indicazioni in ordine al fenomeno delle c.d. domande "duplicate", ovvero presentate per lo stesso lavoratore da due o più patronati

- **Messaggio 317 del 19 gennaio 2023 – Indennità una tantum a favore dei lavoratori autonomi e dei professionisti iscritti alle gestioni previdenziali dell'INPS e dei professionisti iscritti agli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103. Gestione delle istruttorie relative agli eventuali riesami**

Con il messaggio, a seguito del completamento della prima fase di gestione centralizzata delle domande, si forniscono le istruzioni per la presentazione delle istanze di eventuali riesami da parte dei richiedenti, le cui istanze sono state respinte per non avere superato i controlli inerenti all'accertamento dei requisiti normativamente previsti

ELENCO MESSAGGI (PAGINA 2 DI 2)

- **Messaggio 323 del 19 gennaio 2023 – Mutui ipotecari erogati agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali**

In merito ai mutui ipotecari erogati agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, si porta a conoscenza che il termine per l'esenzione dal pagamento dell'imposta sostitutiva dello 0,25% per mutuatari di età inferiore ai 36 anni e con indicatore ISEE non superiore a 40.000 euro, ai sensi dell'art. 1, comma 151, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 che era stato fissato al 31 dicembre 2022, è stato, con la legge di Bilancio per l'anno finanziario 2023 del 29 dicembre 2022, n. 197, prorogato al 31 dicembre 2023. Difatti, l'art. 1, comma 74, della citata legge 197/2022, modificando il comma 9 dell'art. 64 del richiamato decreto Sostegni bis, ha esteso di ulteriori dodici mesi il termine per la sottoscrizione degli atti di mutuo

- **Messaggio 422 del 27 gennaio 2023 – Contributo in favore dei genitori disoccupati o monoreddito, con figli con disabilità**

Il messaggio comunica che dal 1° febbraio 2023 e fino al 31 marzo 2023 si potrà presentare la richiesta, relativa all'anno 2023, per il contributo in favore dei genitori disoccupati o monoreddito, con figli con disabilità, introdotto dall'articolo 1, commi 365 e 366, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sulla base dei requisiti e delle modalità/istruzioni indicate nella circolare n. 39 del 10 marzo 2022. Nel messaggio le modalità per la presentazione delle domande per il contributo